

# Grande successo nella notte targata Privilege



I componenti della band degli Adika Pongo



Alessandro Benedetti coinvolge il popolo della notte presente all'evento del Privilege

**QUANDO** gli ingredienti sono tutti, il risultato non può che essere un successo. Così è stato per la terza edizione di "Noi che". La festa-evento che si tiene ogni 16 agosto in quella che Fiorello definì la discoteca più bella d'Italia, "La scogliera di Pietragrande", oggi conosciuta come "Privilege". La scorsa notte il cielo stellato che faceva da tetto alla pista del Privilege era solo uno di quegli ingredienti che hanno reso, anche in questa occasione, "Noi che" l'evento più bello dell'estate catanzarese. Gli altri elementi, oltre lo scenario mozzafiato del Golfo di Squillace illuminato dalle tante luci che tracciavano la curvilinea conformazione specchiantosi sul Jonio, sono stati: la bellissima performance musicale degli Adika Pongo e l'atmosfera che si viveva all'interno del Privilege. In migliaia hanno voluto rispondere presenti e non perdersi l'ennesima emozionante serata "Noi che". Sold out per gli organizzatori che hanno curato l'evento in ogni minimo particolare.

Tanta bella gente e gran parte del "jet set" catanzarese. Maittatori della serata gli Adika Pongo: la band, fondata da Niccolò Fabi e capitanata da Alessandro Benedetti e Costantino Ladisa, haentusiasmato tutti i presenti riuscendo a coinvolgerli all'unisono per tutta la durata della loro esibizione. Fantastica l'interpretazione canora di Francesca Silvy che, accompagnata da Andrea Merli alla batteria, Alessio Scialò alle tastiere e dall'argentino Pablo Oliver alle percussioni, ha trascinato, per diverse ore, l'heterogeneo pubblico di "Noi che". Gli Adika Pong sono giunti al Privilege con lo spirito di coloro che vogliono portare

in giro per l'Italia e l'Europa, quella che viene chiamata "disco music".

Ossia quel genere musicale suonato da band numerose e di successo come gli Earth Wind & Fire, gli Chic, Kool & The Gang e tanti altri. E ci sono riusciti benissimo: promossi a pieni voti dagli applausi di tutti i presenti. Molti dei brani suonati hanno infiammato i cuori e gli animi di coloro che si sono dati appuntamento alla scogliera di Pietragrande di Montauro. Tra quelli più apprezzati: "Mamma mia" degli Abba, Billie Jean e Thriller di Michael Jackson, I will survive di Gloria Gaynor e Stayin' Alive dei Bee Gees. Insomma, un vero e proprio tributo ai più bei successi della disco music mondiale con la perfetta esecuzione delle colonne sonore di alcuni film cult come Dirty Dancing (I've Had - The Time of My Life di Bill Medley e Jennifer Warnes) e Full Monty (Hot Stuff di Donna Summer).

Per poi concludere con un finale davvero coinvolgente: una vera e propria "onda umana" che seguendo le direttive degli Adika Pongo ha ballato coreograficamente al ritmo di YMCA dei Village People. La serata è poi continuata con l'animazio-

ne dei Dj resident del Privilege. Una vera e propria maratona musicale condotta dalla calda voce di Andrea Tassoni. Da pelle d'oca, Albachiara di Vasco Rossi, cantata da tutti i presenti, senza l'accompagnamento della base musicale.

E poi, fino allo spuntare della luce del nuovo giorno, con tutti gli altri successi degli anni '70-'80. Il ventennio che ispirò mode, tendenze, brani musicali che hanno accompagnato coloro che, ogni anno, si ritrovano a festeggiare assieme, per una sera, i tempi della spensieratezza. Per una notte è stato come ritornare indietro nel tempo. "Noi che" è riuscita a far diventare un "semplice" appuntamento modaio in un vero e proprio "fenomeno" sociale. Perché, nella stessa serata, si sono ritrovate diverse generazioni che hanno vissuto l'adolescenza a Catanzaro. Storie di amori finiti e mai scordati, di vecchi amici che si incontrano dopo anni, nuovi colpi di fulmine che nascono in una calda sera d'estate post ferragostiana, quando la luna si splende nel mar Jonio e lascia l'erba di Pietragrande diventa, per una notte, il luogo dei ricordi più belli della giovinezza di un'intera comunità.

Le vibrazioni  
del percussionista  
argentino  
Pablo OliverLa calda voce  
di Francesca Silvy  
Sotto Alessandro  
Benedetti

## AI LETTORI

### Mandaci le tue foto

SERATA folle in discoteca, facce buffe e pose da immortalare. Mandateci i vostri scatti con i nominativi. Li pubblicheremo in questa rubrica. [www.estate@finedit.com](http://www.estate@finedit.com)